

DAL COMITATO CENTRALE RIUNITO A BOLOGNA Luciano Lama eletto segretario della F.I.O.M.

Piero Boni e Amino Pizzorno nella segreteria



Il compagno Luciano Lama

BOLOGNA, 13 - Il Comitato centrale della F.I.O.M. ha eletto oggi i compagni Luciano Lama e Amino Pizzorno nella segreteria nazionale della Federazione. La nuova segreteria della Federazione metallurgica risulta così composta: Luciano Lama, segretario generale, Amino Pizzorno, già membro della segreteria uscente. Alla sessione del Comitato centrale hanno presenziato i segretari uscenti Agostino Novello e Vittorio Foa, recentemente chiamati alla massima responsabilità di direzione nella Segreteria della CGIL. Il voto lasciato dal compagno Di Vittorio ha preferito nuovi grossi problemi di direzione, a cui la F.I.O.M. ha posto riparo ricorrendo alla soluzione più corrispondente alle esigenze e ai desideri della categoria. In apertura di seduta il compagno Giovanni Brambilla, segretario responsabile della F.I.O.M. di Milano e presidente dell'odierna sessione del Comitato centrale, ha ricordato la figura del grande dirigente scomparso. L'assemblea ha sospeso la seduta per qualche minuto in segno di lutto dopo che Agostino Novello ha sottoposto al Comitato centrale la nuova composizione della segreteria, che veniva successivamente eletta. Novella ha sottolineato come il compagno Amino Pizzorno, «vecchio e stimato dirigente della F.I.O.M.», continua la continuità di direzione della segreteria della federazione dei metallurgici, alla quale egli

ha dato e continuerà a dare il contributo della sua profonda e larga conoscenza dei problemi della categoria.

Piero Boni porta nella nuova segreteria della F.I.O.M. la sua lunga esperienza di anni di lavoro all'ufficio di organizzazione della CGIL, alla direzione della Federazione chimici e alla vice segreteria della CGIL.

Luciano Lama è il giovane prestigioso dirigente sindacale formato negli anni di lavoro a fianco di Giuseppe Di Vittorio. A elezione avvenuta, Luciano Lama e Piero Boni hanno rivolto parole di ringraziamento ai compagni del Comitato centrale, che hanno dato loro la fiducia, chiedendo la collaborazione viva e fraterna di tutti i dirigenti, di tutti i lavoratori, per assolvere al meglio i compiti impegnativi che la direzione della F.I.O.M. impone; quei compiti che furono assolti da grandi dirigenti, forti per la loro intelligenza e stimati dai metallurgici, da Buozzi a Parodi, da Roveda a Novella, a Foa.

Tra scroscianti applausi il vecchio operaio metalmeccanico, che ha lavorato alla F.I.O.M. Gerusalemme, ha offerto, a chiusura dell'assemblea, a nome del Comitato centrale, due medaglie d'oro ai compagni Agostino Novello e Vittorio Foa.

LUCIANO LAMA è nato il 14 ottobre 1921. È laureato in scienze sociali. Durante gli studi ha fatto parte di un gruppo di studenti antifascisti. Capo di Stato maggiore della 29 Brigata GAP fino alla liberazione di Forlì.

Dal 1944 al '46 è stato iscritto al P.S.I., iscritto al P.C.I. dal luglio 1948. Segretario responsabile della Camera del Lavoro di Forlì, dalla liberazione. Dal 1947 fino al 1952, vice segretario della CGIL. Dal 1952 al 1957, segretario generale della Federazione italiana lavoratori chimici (F.I.L.C.). Nel 1957 è eletto segretario della CGIL. Membro del CC del P.C.I. dall'VIII Congresso.

Successo unitario alle Ceramiche di Laveno MILANO, 13 - Alle Ceramiche di Laveno la CGIL è riuscita a ottenere nella Commissione Interna. Ecco i risultati complessivi fra gli operai neri, tre fabbriche del complesso di Laveno: CGIL, 738; CISL, 389. La CGIL è passata dal 63 al 75,5 per cento.

Due giornate di scioperi e manifestazioni per il 21 e 22 indette in tutta l'Italia dal C.C. della Federbraccianti

L'esecutivo del Sindacato ferroviari decide una manifestazione di lotta a breve scadenza per lo stato giuridico - Compatto sciopero nelle zolfare siciliane per reclamare provvedimenti contro la crisi

UN COMUNICATO DELLA SEZIONE AGRARIA DEL P.C.I.

Denunciare i brogli clericali nelle Mutue dei contadini

La Sezione Agraria del Comitato centrale del P.C.I. ha emesso il seguente comunicato. «Un altro grave broglio di broccianti si è consumato in questi giorni. Il Comitato centrale della Federbraccianti ha approvato la proposta di sciopero per il 21 e il 22 dicembre in tutta Italia. Il Comitato centrale che ha concluso nella notte di ieri i suoi lavori, dopo un'ampia discussione seguita alla relazione di Vincenzo Galletti, ha rilevato che la piattaforma rivendicativa circa gli assegni familiari e il trattamento previdenziale è completamente valida e che i braccianti sono disposti a battersi fino ad ottenere gli assegni familiari e il trattamento previdenziale, come hanno dimostrato i recenti scioperi nazionali e le altre agitazioni che ad essi sono seguite in questi giorni. Il massimo orgoglio del dirigente della Federbraccianti ha sottolineato, nello stesso tempo, che la rigida stagione invernale con le conseguenze che comporta per la vita dei lavoratori della campagna, esige provvedimenti da parte del Governo per assicurare a tutti lavoro ed adeguata assistenza. Le lotte in corso saranno quindi sviluppate con grande forza e agli obiettivi previdenziali si uniranno quelli relativi ai decreti per l'imponibile di mano d'opera e per l'aumento delle possibilità di occupazione. Nel corso di questa lotta la Federbraccianti si propone di riprendere una energica campagna per il rispetto della democrazia nelle operazioni di collocamento. Tutti gli intervenuti nel dibattito hanno sottolineato la necessità di unirsi alla lotta per la riforma della D.C. e del governo che si allea sempre più strettamente alla destra fascista e monarchica accettata in ogni aspetto la politica anticostituzionale degli agrari. Il Comitato centrale della Federbraccianti ha anche approvato un o.d.g. che impegna l'organizzazione a condurre con rinnovata forza la lotta per la giusta causa a favore dei salariati fissi e per i compartecipanti.

Gli insegnanti medi a congresso criticano la legge governativa

Il saluto dell'on. Fernando Santi a nome della C.G.I.L. - Il contributo dei deputati comunisti alle rivendicazioni della categoria

Si è aperto ieri mattina nella magna del Liceo Virgilio di Roma un congresso del Sindacato nazionale scuola. All'inizio del lavoro il professor Pagella ha salutato a nome del Sindacato i parlamentari e le autorità presenti ed ha ricordato la commossa attenzione dei presenti l'on. Di Vittorio. Hanno quindi rivolto all'assemblea i loro saluti, parlamentari e dirigenti sindacali. L'on. Santi ha confermato la solidarietà della CGIL con le rivendicazioni degli insegnanti ed ha ricordato la loro partecipazione alla lotta per la giusta causa a favore dei salariati fissi e per i compartecipanti.

Il saluto dell'on. Fernando Santi a nome della C.G.I.L. - Il contributo dei deputati comunisti alle rivendicazioni della categoria. Si è aperto ieri mattina nella magna del Liceo Virgilio di Roma un congresso del Sindacato nazionale scuola. All'inizio del lavoro il professor Pagella ha salutato a nome del Sindacato i parlamentari e le autorità presenti ed ha ricordato la commossa attenzione dei presenti l'on. Di Vittorio. Hanno quindi rivolto all'assemblea i loro saluti, parlamentari e dirigenti sindacali. L'on. Santi ha confermato la solidarietà della CGIL con le rivendicazioni degli insegnanti ed ha ricordato la loro partecipazione alla lotta per la giusta causa a favore dei salariati fissi e per i compartecipanti.

Ferrovieri

Il Comitato esecutivo del Sindacato ferroviari italiani, aderente alla CGIL, ha deciso di chiamare alla lotta i ferrovieri, gli addetti e i dipendenti dagli appalti, nel caso in cui il Governo persista nel rimandare una rapida approvazione dei provvedimenti che la categoria richiede in materia di trattamento economico e di regolamentazione dello stato giuridico. Il Comitato esecutivo del S.F.I. ha dato mandato alla segreteria di fissare la data e le modalità della prima manifestazione di lotta. Le decisioni sono state prese al termine di una approfondita discussione sullo stato della vertenza. È risultato che stanno ormai per essere definiti i punti su cui il piano dei dirigenti clericali di conservare ed estendere il monopolio sulle mutue si realizzi. I parlamentari comunisti denunceranno alla Camera il progetto, precisando che il loro voto sarà condizionato dal fatto che il piano dei dirigenti clericali di conservare ed estendere il monopolio sulle mutue si realizzi.

Manifestazioni di solidarietà con i canlieristi triestini

TRIESTE, 13 - Da oggi pomeriggio il lavoro è stato sospeso nei quattro stabilimenti navali nei quali i lavoratori si battono ormai da sette mesi. L'attività verrà ripresa solamente con i primi turni di lunedì; i turni notturni di oggi e domani ora rientrano nelle aziende lunedì sera. Si moltiplicano frattanto le manifestazioni di solidarietà con gli scioperanti. In prima fila si trovano ancora una volta le donne. Ieri sera un gruppo di donne appartenenti a diversi movimenti ha organizzato una assemblea dei familiari dei lavoratori in lotta nella sala dell'Hotel al centro operaio di S. Giacomo ieri la FGCI del popolare rione e di quello di Fontana ha indetto una serata di solidarietà. In questi giorni la F.I.O.M. vengono comunicate nuove sottoscrizioni fatte da operai, dipendenti di ditte e da singoli cittadini.

In sciopero i ferrovieri della Milano-nord

MILANO, 13 - Lo sciopero di 48 ore dei lavoratori della linea preannunciato inizialmente dalla CGIL, CISL e Uil, iniziato ieri è continuato nella giornata odierna. La rivendicazione è di un aumento salariale che tenga conto dell'aumentato rendimento del lavoro.

2.000 MANIFESTANTI PER LE STRADE DELLA CITTA' MOLISANA

Vigorosa protesta ad Isernia per il tradimento della D.C.

(Dal nostro corrispondente) Isernia, 13. - Negli ultimi giorni della settimana di sciopero dei dipendenti dell'Alcamententi di Salerno. SALERNO, 13 - È proseguito il sciopero dei dipendenti dell'Alcamententi di Salerno. I rivendicazioni sono: assunzione di nuova mano d'opera, riqualificazione, concessione di una indennità di licenziamento, piena applicazione del contratto di lavoro. Nonostante le intimidazioni della direzione dello stabilimento, la quale ha perfino inviato propri emissari a esortare gli operai, lo sciopero ha visto la partecipazione del 96 per cento dei lavoratori.

Iniziativa della F.G.C.I. per i giovani della campagna

Nel quadro della lotta che si sviluppa nelle campagne per la giusta causa e per la riforma agraria generale la FGCI organizza una serie di iniziative di lavoro. Iniziativa di lavoro in varie sedi e in varie occasioni da uomini qualificati della provincia di Isernia sarebbe stata oggetto di discussione in una delle prossime sedute del Senato. In questi giorni il Senato è in pieno lavoro. Il gruppo clericale, appoggiato dai fascisti, ha respinto la proposta delle sinistre per una sollecita discussione della legge istitutiva della nuova provincia di Isernia. Questa iniziativa è stata annunciata in varie sedi e in varie occasioni da uomini qualificati della provincia di Isernia sarebbe stata oggetto di discussione in una delle prossime sedute del Senato. In questi giorni il Senato è in pieno lavoro. Il gruppo clericale, appoggiato dai fascisti, ha respinto la proposta delle sinistre per una sollecita discussione della legge istitutiva della nuova provincia di Isernia.

Sukarno ha sventato il complotto

(continuazione dalla 1. pagina) appunti, e firmata: «Sukarno, ore 11 del 13 dicembre 1957», una dichiarazione di cui sono state diffuse voci secondo le quali io sarei stato destituito. Io sono ancora qui, e in questo momento presiedo l'ottava sessione del Consiglio nazionale. Ritengo che ad Amsterdam si nutrono molte illusioni. Il capo di Stato maggiore gen. Nasution e il primo ministro Giuanda concordano con la mia linea di azione. Mentre la riunione era in corso, un portavoce aveva da leggere queste parole ai giornalisti, fra i quali si trovavano molti di coloro che avevano dato Sukarno per spacciato. La clamorosa rentrée del presidente ha destato, come era prevedibile enorme emozione nella capitale indonesiana e subito gli organi di stampa, la radio e alcuni uomini politici, che pure fino a ieri avevano tenuto un atteggiamento ambiguo, o di

IL PROCESSO PER LA CASSA DI RISPARMIO DI LATINA

Riaffiorano i grossi nomi dello scandalo nell'interrogatorio di un imputato minore

L'ex capo contabile della banca parla dei rapporti fra la Cassa rurale di Alatri e la Cassa di Risparmio di Latina - Gli appalti ottenuti nella provincia dall'imputato Franco Iori sottrattosi alla cattura

(Dal nostro inviato speciale) LATINA, 13. - Questa mattina nella sala del tribunale di Latina ore si svolge il processo contro tredici imputati (tre latitanti ritenuti i soli responsabili del crollo che ha messo a nudo la Cassa di Risparmio di questa città, la parola è passata a un personaggio «minore». Dopo un'attenta lettura di un verbale (ex) della Cassa travolta, il quale è stato ascoltato per cinque udienze consecutive ieri sulla persona salta il rag. Domenico Calagna, ex capo contabile dello stesso Istituto bancario, difeso dall'avv. Fausto Fiore. «Abbiamo difeso un personaggio minore», perché, in realtà, egli è apparso come un pulcino impigliato in una rete intricatissima, tenuta in piedi da puntelli profondi, montati da altre persone. Vogliamo forse dire che «signa e signora» è un imputato che sta domanda tocherà ai giudici formularla con la loro sentenza. Affermiamo, tuttavia, che i delitti attribuiti a quest'uomo, quasi di fronte alla effettiva sostanza di questo clamoroso scandalo giudiziario egli deve rispondere, principalmente, di concorso in peculato. Si è difeso con molta calma dalle accuse contestategli, proclamandosi innocente e precisando di avere agito al fine di fronteggiare la bufera che sovrastava la Cassa di Risparmio di Latina non ha mosso accuse specifiche. Si è anzi preoccupato di non prendersela con nessuno degli altri imputati, che, tra le sue parole, sono riaffiorati (pur se egli non si era ripromesso di farlo) i nomi e le circostanze scabrose degli appalti alla ribalta di questa vicenda.

MONDO del LAVORO

RACCOLTIVICOLI OLIVE DI STICCIANO

Con la partecipazione di tutte le organizzazioni di lavoro, si è svolta, durante l'intera giornata dell'altro ieri, nella piazza di Sticciano, una manifestazione di solidarietà e che la remunerazione sia aumentata «aumentare». In un'assemblea di lavoratori in sciopero ha invitato le autorità a «verificare» in modo rapido ed efficace.

NELL'AMATA

La lotta dei minatori e dei disoccupati dell'Amata avrà un nuovo impulso. I minatori hanno annunciato la direzione della società mineraria Montedison, di avere in mente di versare un contributo di 10 milioni di lire per la costruzione di una casa di lavoro per i minatori.

BARBIERI

Lunedì, prossimo i lavoratori barbiere e parrucchieri di tutta Italia daranno vita ad una giornata nazionale di protesta. Le manifestazioni, consistenti in assemblee e in voto di delegazioni alle autorità, sono state decise dai comitati dei sindacati di categoria aderenti alla CGIL, alla CISL e all'UIL.

ZOLLARI

PALERMO, 13. - I lavoratori delle miniere siciliane hanno effettuato uno sciopero generale di 24 ore per la insostenibile situazione determinata in tutto il bacino minerario dove la crisi dell'industria zolfifera ha raggiunto aspetti di particolare gravità. Lo sciopero era stato proclamato con il pieno accordo delle organizzazioni sindacali ed è riuscito imponente.

Al 96% lo sciopero all'Alcamententi di Salerno

Nel quadro della lotta che si sviluppa nelle campagne per la giusta causa e per la riforma agraria generale la FGCI organizza una serie di iniziative di lavoro. Iniziativa di lavoro in varie sedi e in varie occasioni da uomini qualificati della provincia di Isernia sarebbe stata oggetto di discussione in una delle prossime sedute del Senato. In questi giorni il Senato è in pieno lavoro. Il gruppo clericale, appoggiato dai fascisti, ha respinto la proposta delle sinistre per una sollecita discussione della legge istitutiva della nuova provincia di Isernia.

Alcamententi di Salerno

Nel quadro della lotta che si sviluppa nelle campagne per la giusta causa e per la riforma agraria generale la FGCI organizza una serie di iniziative di lavoro. Iniziativa di lavoro in varie sedi e in varie occasioni da uomini qualificati della provincia di Isernia sarebbe stata oggetto di discussione in una delle prossime sedute del Senato. In questi giorni il Senato è in pieno lavoro. Il gruppo clericale, appoggiato dai fascisti, ha respinto la proposta delle sinistre per una sollecita discussione della legge istitutiva della nuova provincia di Isernia.

Alcamententi di Salerno

Nel quadro della lotta che si sviluppa nelle campagne per la giusta causa e per la riforma agraria generale la FGCI organizza una serie di iniziative di lavoro. Iniziativa di lavoro in varie sedi e in varie occasioni da uomini qualificati della provincia di Isernia sarebbe stata oggetto di discussione in una delle prossime sedute del Senato. In questi giorni il Senato è in pieno lavoro. Il gruppo clericale, appoggiato dai fascisti, ha respinto la proposta delle sinistre per una sollecita discussione della legge istitutiva della nuova provincia di Isernia.

Feltrinelli Editore Milano

Samuel E. Chamberlain Donne sciabole e cavalli Le confessioni di un avventuriero al Messico 1957, 320 pagine, L. 1.500. Feltrinelli, confezionato in collantoni lire 3.500. 47 suggerimenti disegni dell'autore a colori e in bianco e nero

Chamberlain 1957 Feltrinelli Editore Milano